



STORIA DELLA CHIESA COPTA ORTODOSSA

1° Secolo

Introduzione al cristianesimo in Egitto

Parte I:

La venuta del Signore nostro Gesù Cristo in Egitto

L'Antico Testamento, in diverse occasioni, proclamò l'ira del Signore sull'Egitto, a partire dalle dieci piaghe e proseguendo con le condanne previste dai suoi profeti. Nonostante ciò, Dio ebbe misericordia degli Egiziani, benedicendoli per mezzo del suo profeta Osea, quando disse: "dall'Egitto ho chiamato mio figlio" (Osea 11,1).

Oltre alla liberazione del popolo d'Israele dall'Egitto, questa profezia si riferiva alla venuta di Cristo in Egitto, quando fuggì dal re Erode, come scritto nel Vangelo di Matteo (Matteo 2,15). Perciò, il periodo in cui gli Israeliti rimasero in Egitto fu simbolo e profezia del futuro viaggio di Cristo in quella terra. In effetti, la stessa terra in cui abitarono gli Israeliti, da loro considerata terra di schiavitù e tormenti, divenne poi rifugio e riposo per Gesù, il loro Re.

Il Padre celeste permise che suo Figlio Gesù andasse in Egitto per annunciare l'alleanza tra Lui e gli Egiziani dopo epoche di piaghe e condanne. L'Egitto era, infatti, stato rifugio di grandi uomini come Abramo, Giacobbe, Giuseppe e, in diverse occasioni, anche Geremia. Dunque, l'Egitto, che nel passato era un paese maledetto dal Signore, fu benedetto dalla venuta di Cristo.

Alcuni storici presumono che la venuta del Signore in Egitto fu l'adempimento della profezia di Isaia che dice: "Oracolo sull'Egitto. Ecco, il Signore cavalca una nube leggera ed entra in Egitto. Crollano gli idoli d'Egitto

القرن الأول الميلادي

فجر المسيحية في مصر

القسم الأول

مجيء السيد المسيح الي مصر

ان الله أظهر غيظه في كثير من الاوقات على مصر فضرها مرة بالضربات العشر وبعد ذلك توعددها على السنة أنبيائه بأنواع عقوبات شديدة غير انه سبحانه لم يشأ أن يخلق باب رحمته في وجوه المصريين فجهد لهم بركات عظيمة وأنبا بنم هوشع نبيه قائلاً «من مصر دعوت ابني» (هوا ١١ : ١)

ومع أن هذا القول كان أولاً إشارة الى اخراج شعب اسرائيل من مصر ولكنه صار إشارة رمزية الى السيد المسيح لما هرب من وجه هيرودس ملتجئاً الى مصر كما أشار الانجيلي متى (٢ : ١٥) وكان بقاء ذلك الشعب مدة في مصر رمزاً الى مكث المسيح هناك . الا أن الارض التي كانت لليهود أرض تهجد وعبودية صارت للملك اليهود المولود جديداً أرض ملجأ وراحة .

ان الله قد أراد أن يهرب ابنه الي مصر ليعطي المصريين عربون المصالحة العتيبة بعد ان انزل بهم الضربات العديدة . وكانت مصر ملجأ لأعظم رجال الله كابراهيم ويعقوب ويوسف واربعاً مراراً كثيرة . ولئن كانت قد ضربت باللعة الا انها تقادست بوطنى قدمى المسيح .

و يقول البعض بأن مجيئ المخلص الي مصر كان اتماماً لما جاء (باش ١٩ : ١) حيث قيل «هوذا الرب راكب على سحابة سريعة وقادم الي مصر فترتجف أوثان مصر من وجهه و يذوب قلب مصر داخلها»

davanti a lui e agli Egiziani vien meno il cuore nel petto" (Is 19,1).

Lo stesso capitolo di Isaia si riferisce alla penitenza degli Egiziani, affermando: "Il Signore percuoterà ancora gli Egiziani ma, una volta colpiti, li risanerà. Essi faranno ritorno al Signore ed egli si placherà e li risanerà" (Is 19,22).

Questa profezia si adempì quando l'Egitto fu considerato un impero cristiano dal terzo al settimo secolo e, per la grazia del Signore, gli Egiziani si convertirono dal paganesimo, diventando figli di Dio.

Sebbene l'età esatta di Cristo al momento del suo arrivo in Egitto non sia nota con certezza, alcuni storici sostennero che Egli aveva due anni. Questa teoria si basa sull'ordine di Erode di uccidere tutti i bambini di età pari o inferiore a due anni, come riportato in Matteo 2:16, in correlazione con le informazioni ricevute dai Magi.

Tuttavia, altri storici contestano l'età di due anni indicata dai Magi, suggerendo che Erode, per eliminare ogni traccia di Gesù, abbia ordinato l'uccisione dei bambini a Gerusalemme e nelle zone limitrofe per impedirne la fuga.

Secondo i maggiori storici, è molto probabile che Gesù avesse più di tre mesi quando giunse in Egitto. Gesù nacque nell'anno 349 dalla fondazione di Roma. Lo storico Giuseppe Flavio riferisce che Erode morì nell'anno 350. Ciò indica una differenza di un solo anno tra la nascita di Gesù e la morte di Erode, suggerendo che Gesù avesse tre mesi quando fuggì in Egitto, dove rimase per un periodo di sette mesi.

وقد أنبأ الله في خاتمة ذلك الاصحاح برجوع المصريين اليه بقوله « و يضرب الرب مصر ضاربا فشاغيا فيرجعون الى الرب فيستجيب لهم و يشفيهم » (عد ٢٢) وقد تم هذا القول. فقد كانت مصر مملكة مسيحية من القرن الثالث الى السابع ولم يزل فيها بعض المسيحيين من أبناء الكنيسة القديمة الى الآن ونحن بنعمة الله منهم .

ولانعلم كم كان عمر السيد المسيح حين قدومه الى مصر وبعضهم يترأى انه كان ابن سنتين استنادا على أمر هيرودس بقتل الاطفال من ابن سنتين فا دون حسب الزمان الذي تحققه عن الصبي من المجوس (مت ٢: ١٦) ولكن الزمان الذي تحققه من المجوس لا ينسب الى قوله ابن سنتين بل الى قوله « ما دون » لان هيرودس أمر بقتل الاطفال من ابن سنتين لمزيد الاحتراس على قتل المخلص كما زاد على مدينة بيت لحم « كل نحوها » حتى لا ينجو المسيح بطريقة من الطرق

ولكن الأرجح بل المعلوم لنا ان المسيح لم يكن عمره اذ ذاك يزيد عن الثلاثة أشهر لان المسيح ولد سنة ٣٤٩ لبناء مدينة رومية حسب رأي أفضل المحققين وهيرودس كما دون يوسيفوس المؤرخ مات سنة ٣٥٠ لبناء رومية فتكون المدة بين ولادة المسيح وموت هيرودس سنة واحدة ويكون المسيح قد هرب الى مصر وسنه ثلاثة أشهر واستمر بها سبعة أشهر وفي نهايتها بلغه موت هيرودس ولا يمكن أن يكون المخلص قد ذهب الى مصر قبل مرور ثلاثة أشهر على ميلاده أو عقب ولادته بقليل كما ذهب البعض بدليل عدم خوف يوسف البار والسيدة العذراء من الذهاب الى اورشليم وتقدمة الرب علانية في الهيكل بعد مولده باربعين يوما . ولو كان سجد المجوس وتخبيرهم لهيرودس على أثر ميلاده لقتله هيرودس ولم يجسرا أن يذهبا به الى الهيكل (راجع لو ٢: ٢٢ و ٢٣ ولا ١: ١٢)

Al termine di questo periodo, l'angelo annunciò a Giuseppe la morte di Erode.

Inoltre, non sarebbe stato possibile per Gesù recarsi in Egitto prima dei tre mesi o subito dopo la nascita. Alcuni storici notano che Giuseppe e Santa Maria non temettero di recarsi a Gerusalemme per la circoncisione del bambino, quando aveva quaranta giorni. Se la visita dei Magi e la loro informazione a Erode fossero avvenute immediatamente dopo la nascita, il bambino sarebbe stato ucciso da Erode, e la Sacra Famiglia non avrebbe avuto il coraggio di andare al tempio con lui (cfr. Lc 2,22-23; Lv 12,1).

La Sacra Famiglia partì da Betlemme per l'Egitto attraverso la via del deserto e il canale chiamato "Qantara". Non è noto come la Sacra Famiglia si sia procurata le provviste per il viaggio e il soggiorno in Egitto, ma si suppone che l'oro ricevuto dai Magi abbia soddisfatto le loro necessità. Inoltre, Giuseppe, essendo un abile falegname, avrebbe potuto lavorare e guadagnare a sufficienza per mantenere la sua famiglia.

Secondo alcuni storici della Chiesa, Gesù, Giuseppe, Santa Maria e anche Salome attraversarono il deserto del Sinai per giungere in Egitto. L'ingresso avvenne attraverso la città di Al-Farma, situata tra Port Said e Al-Arish, nel Nord-Est dell'Egitto. Successivamente, si recarono nella città di Pesta, i cui abitanti non li accolsero. Proseguirono poi fino alla città di Samanoud, attraversarono il Nilo per raggiungere il governatorato di Al-Gharbia e continuarono verso ovest nella valle di Al-Natron, fino al famoso deserto di Scete, benedetto

أما العائلة المقدسة فأتت من بيت لحم الى مصر عن طريق الصحراء باحتياز القنطرة . ولا نعلم أيضا كيف تمكنت العائلة المقدسة من استحصال النفقة اللازمة للسفر والاقامة في مصر ولكن يفهم انه كان عندهم الذهب الذي أهداه المجوس اليهم . وان يوسف كان نجارا ماهرا مجتهدا وكان يستطيع أن يدأب في صناعته لتقديم حاجات العائلة و يؤخذ من التواريخ الكنسية أن السيد جاء الى مصر مع والدته و يوسف النجار وسالومة عن طريق صحراء سيناء . ودخلوها من جهة الفرمة (الجهة الواقعة بين بورسعيد والعريش) ومنها أتوا الى مدينة بسطة (١) فلم يقبلهم أهلها فنزلوا بظاهرها أياما ثم ساروا منها الى مدينة سمند ومن هناك عبروا النيل الى اقليم الغربية واجتازوا غربا بجبل النظرون بيرة شيهات (٢) فباركته أم التور . ثم ساروا الى مدينة الاشمونين (٣)

وَدخلوها وهم لا يعلمون لهم مأوى فاقاموا فيها أياما . قال بعضهم «ظهرت على يد المخلص في الاشمونين آية وهي ان خمسة جمال زاحمتهم في مرورهم فصرخ فيهم المسيح فصاروا حجارة» . ثم انهم ساروا من الاشمونين واقاموا بقرب قرية تسمى منليس أياما ثم مضوا الى القوصية فطردتهم أهلها فمضوا الى قرية ميرة (الآن مير) غربى القوصية ومنها قصدوا جبل قسقام الكائن به دير السيدة العذراء الشهير بالحرق . وحينئذ مات هيرودس بالشام فظهر ملاك الرب ليوسف فعاد بمن معه من ميرة الى مصر ونزل في بايليون فى المغارة الكائنة بدير القديس سرجيوس (أبوسرجة) بمصر القديمة ثم رحلت الاسرة المقدسة الى المطرية واعتسل أفرادها هناك من عين ماء فتباركت وتقدست من تلك الساعة . قيل ان العذراء قد غسلت من ذلك الماء ثياب المسيح وكانت قد اتسخت وصبت غسالتها بتلك الاراضى فأنبتت بلسانا وكان لذلك الوقت لا ينبت البلسان الا بأرض فلسطين فانقطع من هناك وبقي فى هذا المكان وكثر الماء بالبحر التى هناك حيث سال عليها الماء الذى غسلت منه العذراء . وبشجرة البلسم الموجودة الى اليوم يقال انها نبتت بقرب العين ومن دهنها كانوا يصنعون الميرون المقدس و يكرسون الكنائس وأوانيتها

dalla Santissima Maria.

Infine, la Sacra Famiglia proseguì il suo viaggio fino alla città di Ashmonien, dove per alcuni giorni non trovarono cibo.

Secondo alcuni storici, Gesù compì numerosi miracoli in una specifica città. Si narra che un giorno la Sacra Famiglia incontrò cinque cammelli che bloccavano il loro passaggio. Gesù, gridando dinanzi a essi, li trasformò in pietra.

Successivamente, la famiglia giunse a una città di nome Menfis, dove rimase per alcuni giorni prima di proseguire per Al-Kosia. Qui, la Sacra Famiglia fu cacciata dai cittadini.

Da lì, la famiglia si spostò nel villaggio di Mer o Mera, a ovest di Al-Kosia, per poi raggiungere il monte Kosqam. Su questo monte fu successivamente edificato il famoso monastero di Santa Maria, noto come Al-Moharaq, nel sud dell'Egitto.

In quel periodo, Erode morì, e l'angelo del Signore apparve a Giuseppe in sogno, indicandogli di tornare dal villaggio di Mera. La Sacra Famiglia si recò quindi al Cairo e poi a Babilonia, abitando nell'antica grotta che si trova attualmente nella chiesa di Abi-Serga, nel quartiere dell'Antico Cairo. In seguito, la Sacra Famiglia si trasferì nella zona di Mataria, dove si bagnò in una fonte, benedicendone l'acqua.

Secondo alcuni storici, questa fonte fu utilizzata dalla Vergine Maria per lavare le vesti di Gesù bambino. Al termine del lavaggio, Santa Maria gettò l'acqua residua sul terreno, e in quel punto si impiantò il Sambuco

والمحقق من كل ذلك قدومه الى مدينة بابلون بالقرب من هليوبوليس (عين شمس) وقال المؤرخون ان الاسرى البابليين الذين أسرهم رمسيس الاكبر من آسيا احتلوا قلعة (هاينين) على شاطئ النيل تجاه مدينة منف (١) وبنوا هناك مدينة دعوها (البابليون) أو بابل على اسم عاصمة بلادهم

وسبب قدوم الخلفاء الى هذا المكان معلوم وهو انه كان فيه في ذلك الوقت هيكل مشهور لليهود اسمه هيكل (يانوس) شبيه بهيكل اورشليم بني نحو سنة ١٦٠ ق. م وكان حوله كثير من اليهود. وباعتبار أن الخلفاء أتى أولا لاجل اليهود ليرد خراف بيت اسرائيل الضالة اختار مقره في مصر الموضع الذي يكثر فيه بنو جنسه ولعل السبب ان يوسف كان له أقارب أو اصحاب ببابلون فسكن حيث كانوا

Nero (Sambucus Nigra). Questo evento fu considerato straordinario, poiché tale pianta cresce normalmente solo nel territorio e nel clima di Israele. Inoltre, si narra che l'acqua del pozzo aumentò in quantità. Secondo alcuni storici, dal grasso di questa pianta si produceva l'olio sacro del Crisma della chiesa, chiamato anche "Mairon", usato per consacrare chiese e strumenti degli altari.

Tuttavia, esistono alcuni cenni storici, i quali dimostrano il passaggio della Sacra Famiglia nella zona di Babilonia. Intanto gli storici affermano che i prigionieri babilonesi deportati dall'Asia da Ramses il Grande, conquistarono il castello chiamato **Hainen**¹, situato sulla riva del Nilo verso Menfi dell'Antico Egitto (l'odierna città chiamata Giza).

*Sambuco nero è conosciuto come Sambucus nigra in latino. Egli discende dalla famiglia di caprifoglio (Caprifoliaceae). L'albero anziano è più frequente in Inghilterra, dove può raggiungere un'altezza di 35 piedi. Quel sambuco ha molte virtù medicinali. (tratto da [www. http://rimediomeopatia.blogspot.it](http://rimediomeopatia.blogspot.it))
1 castello chiamato Hainen, situato sulla riva del Nilo verso Menfi dell'Antico Egitto (l'odierna città chiamata Giza).

Gli storici attestano che i prigionieri babilonesi, deportati dall'Asia da Ramses il Grande, conquistarono l'area e successivamente vi edificarono la loro città, chiamata "Babilonia", nome derivante da "Babele", la capitale del loro paese.

Il passaggio di Gesù in questa città è legato alla presenza del tempio di Giano, un celebre tempio ebraico costruito nel 160 a.C. Data la sua somiglianza con il tempio di Gerusalemme, era frequentato da numerosi ebrei. Essendo Gesù venuto al mondo inizialmente per il popolo ebraico, era naturale che il primo

وقد روت التواريخ قصصاً غريبة عما حدث حيث دخل المسيح الى مصر أهمها أن أبويه
لجأ به الى هيكل فيه أصنام للآله فلما دخل يسوع سقطت الاصنام كلها أمامه وهذا رمز الى فاعلية
قوة ابن الله .
ومن أهم آثار زيارة المسيح لمصر الباقية للآن :
١ - المغارة التي نزلت بها السيدة العذراء مع ابنها وخطيبها وهي الآن بكنيسة ابي سرجه
بمصر القديمة (٢)

luogo del suo soggiorno in Egitto fosse la città che ospitava il tempio di Giano. Inoltre, in quella stessa città, San Giuseppe aveva amici e parenti, garantendo loro un luogo sicuro dove poter risiedere.

La storia riporta anche numerosi racconti miracolosi avvenuti all'arrivo di Gesù in Egitto. Tra questi, si narra che, quando i suoi genitori si recarono in un tempio pagano portando con sé Gesù bambino, tutti gli idoli caddero al suo cospetto, dimostrando la potenza del Figlio di Dio.

Tra le tracce storiche del viaggio della Sacra Famiglia giunte fino a noi, si annoverano le seguenti:

1. La grotta in cui fu rimasta la santa Maria insieme a suo figlio Gesù e Giuseppe. Attualmente la grotta si trova presso una chiesa nell'antico Cairo, chiamata **la chiesa di Abi Serga**².
2. La fonte che si trova vicino al quartiere di Al-Matariah.
3. Il famoso albero, chiamato l'Albero della Madonna, nello stesso quartiere di Al-Matariah, conosciuto da tutti, persino dai non cristiani.

Questi monumenti furono riconosciuti anche dai ricercatori europei. In effetti, nel museo britannico a Londra, esiste un quadro famoso, il quale si riferisce ad una cerimonia famosa dagli egizi quando festeggiavano secondo le loro tradizioni fino al primo anno dopo Cristo.

(1) Fu rovinato questo castello ed era situato al sud della città egiziana, Giza.

(1) Fu detto che la chiesa di Abi Serga, costruita nel tempo dei Santi Apostoli e fu considerata la chiesa egiziana più

٢- النبع الموجود بقرب المطرية الى جنوبي اطلال عين شمس القديمة

٣- الشجرة المشهورة باسم شجرة العذراء بالمطرية التي يعتقد فيها الوطنيون والاجانب معا

وهذه الحقائق ليست من معتقدات الكنيسة القبطية فقط بل يوجد عند الغربيين ما يؤيدها فيوجد لليوم في المتحف البريطاني بلندن صورة معروفة بسنة الرب تمثل احتفالاً كبيراً كان بقيمة المصريون لأهتهم حتى السنة الأولى للميلاد وكان ذلك شائعاً في مصر شيوخاً كبيراً وترتيباً أن يسير المغنون فالضاربون على الاعواد وبينهم فتيات حسنات الوجوه يضربن بالطبول والدقوف و يتقدم هذا الموكب الآلهة ايزيس محمولة على أكف الشرف والفخار حاملة ابناً هوروس على ركبتيها وحين مرور الآلهة يأتي الناس بمروضهم على جانبي الطريق اعتقاداً بنيلهم الشفاء

وفي وسط الصورة الممثل له لذلك يرى الناظر ركبا حقيقيا قد انزوى جانبا ليفتح الطريق الآلهة المذكورة . وهذا الركب مؤلف من امرأة متواضعة فقيرة وطفلها راكبين حماراً أنهكه التعب وخلفه رجل ريفي يسير راجلاً وقد أضناه الكلال وطول الشقة

ومعلوم أن المصور قصد ايضاح الفرق بين الركبين في ظاهرهما وخافيها لانه بينما نرى أن أهبة الاول قد بادت بانقراض عبادة الاصنام في مصر وزالت عظمة الملك بقى اسم الطفل وبقى ال , الابد في مصر وغيرها من الامصار

antica. Inoltre la chiesa del piano superiore fu costruita seguito della richiesta proposta da Etnan chiamato il capo dei copti al califfo degli Omayyadi chiamato Al Aziz. Furono costruite dunque all'inizio dell'ottavo secolo, due chiese; la prima era la chiesa di Abi Serga e la seconda invece era quella di Abi Ker. Furono poi ristrutturare dopo la loro rovina, da Giovanni, figlio di Giuseppe, lo scrittore del califfo Fatemi; Al Montaser.

Il quadro raffigura la processione della dea Iside e di suo figlio Horus, a cui gli Egizi conducevano i malati nella speranza di una guarigione divina. Al centro della scena, tuttavia, si apre un sentiero dove transita una famiglia indigente: una donna con il suo bambino su un asino e, alle loro spalle, un uomo anziano, povero e affaticato dal lungo viaggio a piedi.

Quest'opera illustra il passaggio dalla tradizione della dea Iside, simboleggiata dalla prima processione, all'avvento della Sacra Famiglia. La presenza di Gesù bambino è interpretata come il momento in cui gli idoli furono distrutti e le divinità pagane eliminate.

La Sacra Famiglia soggiornò in Egitto per circa sette mesi, fino alla morte di re Erode. Le fonti storiche presentano diverse opinioni sulla durata esatta della loro permanenza, con stime che variano da due a sei anni. Non è chiaro se la Sacra Famiglia sia rimasta in Egitto anche dopo la morte di Erode.

L'Egitto, noto nell'Antico Testamento come terra di idoli e per questo condannato, fu scelto dal Signore come rifugio per la Sacra Famiglia.

L'arrivo di Gesù in Egitto è considerato un evento che preparò i cuori e le menti degli Egiziani a ricevere la fede nel Vangelo, successivamente

فلننظر ونتعجب لان مصر الوثنية حمت المسيح والارض المكروهة منه صارت له ملجأ . ولا ريب ان مجيء السيد المسيح الى مصر كان فاتحة سعادة لهذه البلاد لان المكان الذي يتشرف بحلول ابن الله فيه يمتلئ خيرا وبركة ولنعلم ان رحلة السيد المسيح الى مصر قد أعدت قلوب المصريين وهياتها للاذعان لكلمة الله في القرب للبشارة على يد مار مرقس الانجيلي والرسول وقبول شريعة الكمال رسميا . ولا يبعد أن تكون الالسنه قد تناقلت آيات السيد المسيح المقدسه وعجائبه الخارقة للطبيعة خصوصا وان تجاور القطنين المصري والسوري وسهولة المواصلات التجارية بينها مما يحملنا على الاعتقاد بأن اخبار السيد المسيح كانت قد وصلت آذان المصريين وقوت فيهم قابلية الاستعداد للخلاص

وقد ذهب الى أن الدين المسيحي دخل الثغر الاسكندري قبل أن يكرز به مرقس الرسول :
اولا : بداعي قرب السكان من بلاد فلسطين وقد كان يوجد فيه احياء لليهود وعلاقتهم متصلة دائما مع يهود بيت المقدس

ثانيا : بدليل أن لوقا الانجيلي كتب انجيله الى أحد اشراف الاسكندرية المدعوثا وفيلس

ثالثا : لان بعض الذين آمنوا بواسطة كرازة بطرس يوم الخمسين كانوا من مصر (ع ١٠) وعلى كل حال فلم تقم للمسيحية قائمة ولم تعرف جيدا بمصر الا بعد أن وافى الرسول مرقس اليها . ومن ذلك الوقت أصبحت مصر ملكا لابن الله محمية من كل خطر برعايته فهو يكلاها بعينه التي لا تنام الى ما شاء الله ولا يتخلى عنها الى الأبد . ولا بد أن ينجز مواعيدده فتصبح مصر بأسرها للرب

predicata da San Marco Evangelista.

Alcuni storici ritengono che il cristianesimo in Egitto abbia avuto origine ad Alessandria, data la sua vicinanza a Israele. Altri sostengono che gli Egiziani erano tra coloro che abbracciarono la fede il giorno di Pentecoste, come menzionato nel Libro degli Atti (Atti 2,10).

Ad ogni modo, il cristianesimo assunse una forma completa in Egitto con l'arrivo dell'Evangelista San Marco.

PARTE II

STORIA DEI PATRIARCHI

1. **San Marco, l'Evangelista.**
2. **Aniano.**
3. **Avilio.**
4. **Cedrone.**

1. S. Marco, l'Evangelista:

San Marco nacque da genitori ebrei originari di Tripoli, nell'odierna Libia, in Nord Africa. Suo padre, Aristopolo, era probabilmente imparentato con San Barnaba e San Tommaso (Rif. Storia dei Patriarchi – di Sant'Eusebio vescovo di Focea antico) forse anche levita e sacerdote. Sua madre, Maria, era la sorella di San Barnaba (Col 4,10). I suoi genitori, ebrei osservanti e benestanti, persero tutti i loro averi a causa di un'incursione di tribù barbare. Costretti alla povertà, si trasferirono a Gerusalemme, la loro terra d'origine, prima o poco dopo la nascita di San Marco.

Marco crebbe quindi in Israele, la terra dove fu annunciata la buona novella

القسم الثاني

تاريخ البطارقة

(١) مرقس الرسول (٢) انيانوس

(٣) ميلبيوس (٤) كرزونوس

(١) مار مرقس الرسول :

ولد هذا القديس من أبوين يهوديين الاصل استوطنوا في بلدة تسمى (ابر يانولوس) بأقاليم المدن الخمس الغربية (بنتابوليس) من شمالي قارة افريقيا (١) و يدعى أبوه أرسطوبولوس قيل أنه كان ذو قرابة مع برنابا وتوما الرسول كما ذكر القديس الانبا يوساب اسقف فوة عن كتابه تاريخ البطارقة واهه مريم كانت اخت برنابا الرسول كما هو واضح من (كو٤ : ١٠) وكان أبواه على جانب عظيم من التقوى والنورع متمسكين بشريعة اباؤهم وأجدادهم . ويقال انها كانا من ذوى اليسار فسقط عليها بعض قبائل البدو الرحل ونهبت أموالها وامتنعتها حتى أصبحتا معدمتين وأصابها الفقر المدقع واضطرها ذلك الى هجر المدينة فقصدتا فلسطين موطن آباؤهما واقاما زمانا بالقرب من اورشليم وكان هذا الرحيل قبيل ولادة مار مرقس أو بعد ولادته بقليل

della salvezza.

Si presume che Marco si sia convertito al cristianesimo grazie a San Pietro, che lo chiamava "suo figlio" (1 Pt 5,13). La vicinanza a Pietro, suo discepolo, influenzò profondamente il carattere di Marco, infondendogli coraggio e forza nella predicazione del Vangelo. I suoi genitori furono tra i primi a convertirsi al cristianesimo grazie a Marco.

Questo avvenne durante un viaggio verso la Giordania, quando furono spaventati dall'incontro con un leone e una leonessa. Marco rassicurò il padre, pregò Gesù Cristo, e i due animali caddero a terra senza vita. In seguito a questo evento, suo padre divenne cristiano.

Quando Gesù scelse i settanta apostoli come missionari, è probabile che Marco fosse tra loro, soprannominato "Teoforo", colui che porta Dio in sé. Marco aveva due nomi: Giovanni, di origine ebraica, e Marco, di origine greca. La casa di sua madre a Gerusalemme ospitava i discepoli per la preghiera e le riunioni; fu in questa casa che i discepoli pregarono per la liberazione di Pietro dalla prigione, e dove Pietro si recò una volta liberato (Atti 12, 12-25).

Si ritiene che la sua casa fosse già conosciuta ai tempi di Gesù. Alcuni storici suggeriscono che Marco fosse l'uomo con la giara d'acqua che Gesù indicò ai suoi discepoli per preparare la Pasqua (Mc 14,14). Altri sostengono che era il giovane che fuggì nudo, lasciando il mantello, al momento dell'arresto di Gesù (Mc 14,15). San Saverio, vescovo e storico della Chiesa, affermò che Marco era tra i servi che bevvero l'acqua trasformata in vino alle nozze di Cana e che ospitò i discepoli a casa sua durante la passione, crocifissione e dopo la resurrezione di Gesù, essendo la stessa casa in cui

نشأ مار مرقس في فلسطين مركز إعلان بشارة خلاص العالم . ويرجح انه آمن بالمسيح على يد بطرس الرسول لانه كان يدعو ابنه (١ بط ٥ : ١٣) ولما كان بطرس الرسول قريبا لمار مرقس كما سلف اقتدى هذا به على اثير ايمان ذلك بالخلص . وكان مار مرقس مماثلا لمار بطرس في الغيرة والحمية على مجد الرب وخلص النفوس وكان اول ثمر تعب في خدمة فاديه جذب والده الى الايمان لانه كان يهوديا غير مؤمن بالمسيح وذلك انه بينما كان وابوه سائرين في طريقها الى جهة الاردن اذ قابلها أسد ولبوءه يزأران بصوت مخيف . فخارج قلب ابيه الخوف ولم يشأ حنوه الابوي الا أن يوعز اليه أن يبلو بالفراغ وينجو بنفسه مستعدا لتقديم ذاته الى الوحشين رغبة في خلاص ابنه .

الآن القديس طمأن والده وهو موقن بأن السيد المسيح سيخلصها من هذه الضيقة . ثم رفع عينيه نحو السماء وصرخ بجمرة الى السيد المسيح قائلا له « يا ابن الله الحلي الذي نؤمن به نجنا من هذه البلية وانقذنا من شر هذين الوحشين الكاسرين » وما لبث أن التفت حوله فوجد الاسدين وقد انطرحا على الارض لا حراك فيها . فشكر الرب على هذه العناية ورجع اياه الى جانب المسيح لانه عندما رأى فاعلية ايمان ابنه آمن بالخلص ومجد اسمه القدوس

ولما اختار السيد المسيح سبعين رسولا ليرسلهم أمام وجهه الى كل موضع حيث كان هو مزمعا أن يأتي أنتخب بينهم مار مرقس وكان يلقب (بالثاوفوروس) أي حامل الآله . وكان لهذا الرسول اسمان فسمى « يوحنا » وهو اسمه اليهودي وسمى « مرقس » وهو اسمه اليوناني . وكان منزل والدته محط رحال التلاميذ ومقر اجتماعهم للعبادة وفيه كانوا يصلون لاجل خلاص الرسول بطرس من السجن ولما أطلق أتى اليه (أع ١٢ : ١٢ و ٢٥) و يظن أن بيته كان معروفا في زمن السيد المسيح أيضا . والبعض يقولون ان المخلص لما أرسل اثنين من تلاميذه وقال لهما اذهبا الى المدينة فيلبيكما انسان حامل جرة ماء فاتبعاه (مر ١٤ : ١٣) كان يقصد مار مرقس . وقالوا انه هو الشاب الذي كان لابسا ازارا على عريه ليلة موت المخلص ولما تبعه وأمسكه الشبان ترك الازار وهرب منهم عبر يانا (مر ١٤ : ٥١) وقد رجحوا ذلك لانفراده بكتابة هذين الخبرين ولم يكتب حادثه الجرة الا لوقا ويظهر انه سمعها منه . وقال الاتبا ساو برس المؤرخ أسقف الاشمونين « انه كان من جملة الخدام الذين استقوا الماء الذي صيره سيدنا خرا في عرس قانا الجليل » أهد . وكان هذا الرسول أيضا يأوي التلاميذ في بيته في زمان آلام المسيح وبعد قيامته من الاموات حيث دخل عليهم والابواب مغلقة .

Gesù entrò a porte chiuse dopo la sua resurrezione.

Nelle sue missioni apostoliche, San Marco accompagnò Paolo e Barnaba (Atti 12,25) e successivamente Barnaba a Cipro nel 49 d.C., dopo la separazione da Paolo.

Tredici anni dopo, Paolo raccomandò Marco ai Colossesi (Col 4,10), indicando che Marco li avrebbe visitati da solo. Marco fu anche compagno di Paolo nella sua difficile missione a Roma (Fil 24) e accompagnò Timoteo nella sua missione agli Efesini, tanto che Paolo scrisse a Timoteo: "Prendi Marco e portalo con te, perché mi sarà utile per il ministero" (2 Tim 4,11).

Nonostante la stretta collaborazione con Paolo, l'unico riferimento chiaro al rapporto tra Marco e Pietro si trova nella prima lettera di San Pietro, dove nel saluto finale si legge: "Vi saluta la comunità che è stata eletta come voi e dimora in Babilonia; e anche Marco, mio figlio" (1 Pt 5,13).

Sull'identificazione della "Babilonia" menzionata da Pietro, esistono diverse interpretazioni:

* I ricercatori orientali credono che "Babilonia" si riferisca a Roma, confermando che Pietro era vescovo di Roma, richiamando anche il nome "Babele" dato a Roma nel Libro dell'Apocalisse (Ap 14,8) per la sua corruzione.

* Altri studiosi, considerando che l'Apocalisse fu scritto trent'anni dopo la morte di Pietro, sostengono che la "Babilonia" nella lettera di Pietro si

وفي خدمة التبشير كان هذا الرسول رفيقا لبولس وبرنابا (اع ١٢ : ٢٥) ولكنه تركهما في برجة ورجع (اع ١٣ : ١٣) ولما أراد برنابا أن يأخذه معها في السفر الثاني للتبشير لم يستحسن بولس ذلك لأنه تركهما في برجة في السفر الأول فاختلغا في أمره وانتهى الأمر بانفصالها فأخذ برنابا مرقس معه إلى قبرص سنة ٤٩ م

وبعد هذا التاريخ بثلاث عشرة سنة أظهر بولس لاهل كولوسي رضاه عنه وتحقق امانته حيث قال لهم «ومرقس ابن اخوت برنابا الذي أخذتم لاجله وصايا ان أتى اليكم فاقبلوه» (كو ٤ : ١٠) وفي هذه الآية إشارة الى عزيم مرقس على الذهاب الى كولوسي وحده للمكرازه. ويتضح من رسالة فليمون انه في ذلك الوقت كان شريكا للرسول بولس في اتعابه برومية (فل ٢٤) وكان مع تيموثاوس في أفسس حين كتب بولس الى تيموثاوس رسالته الثانية بين سنة (٦٧ و ٦٨) ورغب أن ياتى به اليه بدليل قوله «خذ مرقس واحضره معك لأنه نافع لى للخدمة» (٢ تي ٤ : ١١)

اما علاقته بطرس الرسول فلم يرو عنها خير صحيح الا ما كتبه هذا الرسول في رسالته الاولى بين سنة ٦٣ و ٦٧ م وهو قوله «تسلم عليكم التي في بابل المختارة معكم ومرقس ابني» (١ بط ٥ : ١٣) وقد اختلف المفسرون في أى بابل يعنى الرسول . فقال قوم وهم الغربيون انه يقصد بابل رومية لكي يثبتوا ادعاهم أن بطرس كان أسقفا على رومية ودليلهم اطلاق صاحب الرؤيا لقب بابل على رومية (رؤ ١٤ : ٨) لأنها كانت تشبه بابل القديمة في فسادها ولكن لا دليل على أن رومية كانت تعرف وقتئذ بهذا الاسم المجازى لان سفر الرؤيا كتب بعد موت الرسول بطرس بثلاثين سنة وقيل أيضا أن المشار اليها هي بابل اشور ولكنها كانت حينئذ قرية صغيرة ضاع مجدها السابق فليس هناك ما يلجىء بطرس الى الذهاب اليها وجعلها مركزا يكتب منه رسائله ولكن الصحيح انها كانت «بابليون» مصر القريبة من عين شمس لأنها كانت في ذلك الوقت بلدة أهلة بالسكان فضلا عن انه كان فيها هيكل اليهود المشهور وعدد عظيم منهم وباعتبار أن بطرس كان رسولا للختان لاسيا بين المستتئين لا بد له من تبشير يهود ذلك المكان . وما يز يد المسألة ايضا كما ذكره لمرقس الرسول عقب ذكره لبابل (عد ١٣) ومعلوم لنا أن مصر كانت مركزا لمارمرقس فيكون بطرس في ذلك الحين مقبلا هناك حيث كتب رسالته

أما الغربيون فيدعون بأن مرقس ذهب الى رومية وهناك رسمه بطرس اسقفا وارسله للتبشير في اكويا من أعمال البندقية بايطاليا ولما رجع الى رومية لم يجد الرسول بطرس فطلب اليه المؤمنون ان يدون لهم أخبار السيد المسيح كما سمعوها من فم الرسول بطرس فدون انجيله باللاتينية ولما حضر الرسول بطرس الى رومية اطلع عليه وأعجب به وأمره أن يذهب الى مصر سنة ٥٨ م فنقل انجيله الى اللغة اليونانية لينشره بين المصريين .

riferisca all'antica Babele in Assiria, ormai una piccola frazione.

* Un'altra teoria suggerisce che "Babele" fosse l'antico Cairo, dove viveva una numerosa comunità ebraica e dove Pietro avrebbe predicato il Vangelo, e dove si trovava anche Marco. Gli studiosi occidentali europei ritengono che Marco si sia recato a Roma, sia stato eletto vescovo da Pietro e poi inviato ad Aquileia (Venezia).

Tornato a Roma e non trovando più Pietro, i fedeli gli chiesero di scrivere la vita di Gesù come raccontata da Pietro, e Marco scrisse il suo Vangelo in latino. Al ritorno di Pietro a Roma, egli apprezzò il Vangelo di Marco e nel 58 d.C. lo inviò in Egitto, dove Marco lo tradusse in greco per la predicazione.

Tuttavia, l'interpretazione occidentale presenta alcune confusioni, poiché il Nuovo Testamento suggerisce un legame più forte tra Marco e Paolo che tra Marco e Pietro. In realtà, Pietro e Marco si trovavano in Babilonia d'Egitto dopo che Marco aveva predicato il Vangelo ad Antiochia, Cipro, Roma e Aquileia. Nel 55 d.C., Marco si recò in Africa, partendo dalla sua terra d'origine, Tripoli in Libia, per poi giungere in Egitto con l'obiettivo di diffondere la fede cristiana in tutte le città e convertire il popolo egiziano.

In Egitto, Marco scrisse il suo Vangelo nel 61 d.C., come affermato da San Giovanni Crisostomo: "Il Vangelo di Marco fu scritto in Egitto", contraddicendo l'idea occidentale di una scrittura a Roma.

Secondo la tradizione della Chiesa, San Pietro venne in Egitto per predicare agli ebrei dispersi e si incontrò con San Marco a Babilonia. Qui Pietro scrisse la

والخلط ظاهر في هذا الكلام لأنه يتضح لمن يطالع العهد الجديد أن علاقة مرقس كانت متصلة ببولس أكثر منها بطرس. أما وجود بطرس ومرقس في بابل مصر فسيبه أن مرقس بعد أن بشر في انطاكية وقبرص ورمية واكويلا وخدم هناك خدمات جليلة ييم نحواً فريقيا فجهاء أولاً إلى مسقط رأسه في الخمس المدن قصداً في اجتذاب أهلها إلى الإيمان ومن ثم قصد الديار المصرية سنة ٥٥ م لنشر بشاراة الخلاص في انحاءها وهناك كتب انجيله في سنة ٦١ م. قال القديس يوحنا فم الذهب « أن انجيل القديس مرقس قد كتب في مصر (١) »

واتفق أن بطرس الرسول أتى مصر لتبشير اليهود المتشتتين فيها كما هي خدمته فتقابل معه مرقس في مدينة نابليون التي فيها حرر رسالته الأولى وذكر مرقس لوجوده معه في ذلك الحين. وسبب تسميته بأبنة ليس أنه كان خاضعاً له في الكرازة بل هو انه عرف المسيح بواسطته كما ذكر آنفاً راجع (١ كو ٤: ١٥ و ١٦)

sua prima lettera, riferendosi a Marco come "suo figlio" non per il fatto che Pietro era il suo maestro, ma perché Marco si era convertito al cristianesimo grazie a lui (cfr. 1 Cor 4,15-16).

Alcuni storici sostengono che Marco scrisse il suo Vangelo sotto la guida di Pietro, basandosi su due prove:

1. San Marco non avrebbe potuto scrivere il Vangelo senza l'aiuto di uno dei dodici apostoli che vissero con Gesù.
2. Nel Vangelo di Marco non c'è alcun accenno al ruolo di Pietro nella sua scrittura.

Esistono però delle controprove:

1. Marco era uno dei settanta apostoli inviati da Gesù e aveva contatti con la maggior parte dei dodici, ottenendo così le fonti per il suo Vangelo, come fece anche San Luca. Inoltre, la casa di San Marco fu testimone di molti eventi della vita di Gesù e degli apostoli, fungendo da guida e fonte per il suo Vangelo.
2. Quando Marco incontrò Pietro in Egitto, gli mostrò il suo Vangelo per un consiglio. Pietro, con umiltà, suggerì a Marco di eliminare ogni riferimento a sé stesso, e Marco accettò il suggerimento.

Marco giunse nel territorio egiziano all'epoca dell'imperatore Otone Cesare. L'Egitto era allora un crogiolo di diverse culture, con una popolazione stimata tra i 12 e i 20 milioni di abitanti secondo vari storici.

Successivamente, Marco si stabilì ad Alessandria, centro della sua missione.

Alessandria era una città cosmopolita, abitata da egiziani, etiopi, nubiani, ebrei, greci e molte altre nazionalità, ed era considerata la seconda città dopo Roma, un importante centro

قالوا أن مرقس كتب انجيله بمناظرة بطرس وارشاده واستدلوا على ذلك بأمرين (١) لانه لا يستطيع أن يستقى هذه الاخبار الا من أحد الرسل الاثنى عشر (٢) لان الانجيل خال من كل ما من شأنه أن يعود بالتعظيم على بطرس أما من جهة الامر الاول فان مرقس كما تعلم كان من السبعين تلميذا وكانت له علاقة بأغلب الرسل المقربين فلا شك انه أخذ هذه الاخبار عنهم كما أخذ عنهم لوقا أيضا فضلا عما هو معلوم من أن بيته كان مقرا لكثير من أعمال المسيح ورسله . وأما عن الامر الثاني فلا يسعد أن بطرس حينما قابل مرقس بمصر أطلعه على انجيله فأشار عليه من باب التواضع أن يرفع منه كل ما يعود عليه بالتعظيم فأجابته مرقس الى طلبه لما رأى فيه من الصواب

جاء مرقس الى الديار المصرية في مدة او ثوبنا فيصر في وقت كانت فيه مشحونه بالاهاالي عامرة بالسكان يبلغ عدد من فيها من الثموس اثني عشر مليونا وقيل بل عشرين مليونا

واخذ مار مرقس الاسكندرية مقرا لخدمته لانها كانت حينئذك تجمع اجناسا مختلفة من مصريين وحشبش ونوبيين ويهود ويونانيين وغيرهم وكانت قصبه ولاية مصر ومركزا مهما للتجارة ومكانا أهلا بالعلم والعرفان وكانت تعتبر المدينة الثانية بعد رومية وكان فيها حيان لليهود من خمسة أحياء . وقبل أن يدخل الرسول المدينة صلى الى الله لكي يدرعه بالاسلحة الروحية اللازمة لمثل ذلك الجهاد الذي كان مزعما أن يدخل في ميدانه

ولما دخل المدينة جعل يطوف في بهيع شهارعها ليتفقد أحوالها حتى تقطع حداد

commerciale, scientifico ed educativo. Alessandria vantava anche cinque quartieri rinomati, due dei quali erano abitati da ebrei, conferendo loro una notevole influenza in Egitto. Consapevole della complessità della sua missione, Marco pregò il Signore per ottenere aiuto e forza spirituale prima di entrare in Egitto.

Appena giunto ad Alessandria, per un intervento divino, Marco fu costretto a cercare un calzolaio perché uno dei suoi sandali si era rotto. Si recò quindi alla bottega di Aniano il quale, mentre riparava il sandalo, si punse la mano con l'ago da lavoro.

Il calzolaio esclamò "Heis ho Theos" ("Dio è uno") per il dolore, un'espressione che rivelava la fede monoteista degli egiziani sin dall'antichità. Marco colse l'occasione per predicare il Vangelo ad Aniano, chiedendogli: "Conosci l'unico Dio?". Aniano non riuscì a rispondere. Marco pregò intensamente per Aniano, poi prese un pezzo d'argilla, lo applicò sulla ferita di Aniano e pronunciò: "Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo...". All'istante, la ferita guarì miracolosamente.

In seguito, Aniano invitò Marco a casa sua, dove Marco predicò il Vangelo anche alla famiglia del calzolaio e li battezzò insieme al padrone di casa. Un gran numero di uomini e donne locali si convertirono rapidamente e furono battezzati da Marco. Per guidare i nuovi convertiti nella loro vita cristiana, Marco scrisse il suo Vangelo nelle due lingue più diffuse in Egitto a quel tempo: il greco e il copto.

Nel frattempo, Marco incontrò Pietro a Babilonia tra gli anni 85 e 62 d.C., subito dopo la partenza di Pietro dall'Egitto. Marco tornò poi ad

ذلك فامحه خبر لاعماله المجيدة وديرت العناية الالهية أن يعرج على اسكافي بالسوق يدعى «النيانوس» ليرتق له الخذاء . وبينما كان الاسكافي يشتغل اذ دخل المحراز في يده فأدماها ولشدة الالم صاح قائلا «ايوس ثاؤس» الذي تأويله «الاله الواحد» وهذا دليل على تمسك المصريين بعبادة الاله الواحد من قديم الزمان . فسأله القديس كيف يعرف الله فلم يجروا بما يؤيد ادراكه لما فاه به فطلب الرسول من أجله بجمرة وتغل على الارض وأخذ جزءا من الطين ووضع على الجرح وقال «بسم الآب والابن والروح القدس الى الابد أن تشفى يد هذا الانسان» فالتأم الجرح في الحال

ثم ابتدأ الرسول يركز للاسكافي بشارة الخلاص وكانت كيفية شفائه جعلته يصنع جيدا لكل كلمة يقوها الرسول ويخضع لها . ثم دعاه الى منزله فقبل الرسول هذه الدعوة بسرور وهناك في تلك الدار اعترف الرجل وأهل بيته بيسوع مخلص العالم . ومن ثم أخذت كلمة الله تنمو وتمتد بسرعة حتى انه في وقت وجيز تتلمذ للرسول كثيرون من المصريين رجالا ونساء فعمدهم ولكنى يرشدهم الى حقائق الخلاص العميمة كتب لهم انجيله المقدس باللغتين اليونانية والقبطية وفي ذلك الحين

تقابل مع الرسول بطرس بينما كان يطوف البلاد وكان موضع المقابلة بابليون كما سبق معنا وكان ذلك بين سنة ٥٨ و ٦٢ م ولما رحل الرسول بطرس عن مصر رجع مارمرقس من الطواف الى مدينة الاسكندرية وكان المؤمنون قد كثروا فساء هذا كهنة المصريين وأهل العلم بمدينة الاسكندرية ووقعت بين الفريقين مناظرات ومجادلات دينية أياما طويلا كان الظفر فيها لمرقس واصحابه فتآمر عليه الوثنيون فرسم انيانوس اسقفا للمؤمنين ومعه ثلاثة قسوس وسبعة شمامسة وخرج من عندهم وحضر الى برقة أو بحرلى الى الخمس المدن الغربية وأقام بها سنتين يبشروا يرسم كهنة

Alessandria, dove il numero dei fedeli continuava a crescere, un fatto che non era gradito dai sacerdoti pagani e dagli intellettuali di Alessandria. Sorsero controversie tra i sacerdoti e gli eruditi della città riguardo alla predicazione di Marco. Alla fine, Marco e i suoi seguaci prevalsero, irritando ulteriormente i sacerdoti pagani.

Quando Marco era ancora ad Alessandria, ordinò Aniano come vescovo, insieme a tre sacerdoti e sette diaconi. Questi uomini furono incaricati da Marco della guida spirituale dei fedeli durante la sua assenza. Successivamente, Marco si recò a Barca in Libia, dove rimase per due anni, predicando il Vangelo e ordinando sacerdoti.

In seguito, Paolo invitò Marco per alcune missioni apostoliche mentre Paolo era in esilio a Roma, come menzionato nella lettera di Paolo ai Colossesi (Col 4, 10). Marco si recò subito a Roma per predicare il Vangelo come richiesto da Paolo (Fil 24). Da queste lettere si evince che Marco partecipò al ministero apostolico e alla guida della chiesa di Roma non sotto la guida di Pietro, ma su richiesta e sotto la guida di Paolo.

Da Roma, Marco si recò poi ad Efeso, dove incontrò il suo compagno Timoteo. Sapendo ciò, Paolo scrisse nella sua seconda lettera a Timoteo tra gli anni 67 e 68 d.C.: "Prendi Marco e portalo con te, perché mi sarà utile per il ministero..." (2 Tm 4, 11). Marco, insieme a Timoteo, tornò poi a Roma, dove rimase fino al martirio di Pietro e Paolo, per poi tornare nuovamente ad Alessandria per far visita ai fedeli e alla chiesa in Egitto.

Al suo ritorno, praticamente tra la fine del 67 d.C. e l'inizio del 68 d.C., trovò la chiesa alessandrina notevolmente

و يظهر أنه في ذلك الحين طلبه الرسول بولس إليه لهام تبشيرية بينما كان مأسورا برومية أول مرة كما يتضح من (كو ٤ : ١٠) فلبى نداء بولس وذهب إليه في رومية حيث اشترك معه في اتعاب كثيرة كما يظهر من (فل ٢٤) فنرى هنا أن مار مرقس الرسول قضى وقتا في تدبير ورعاية كنيسة رومية ولكن لا تحت اشراف بطرس بل بموجب طلب بولس وتحت ارشاده . ولا بد أن يكون كاروز الدير المصرية قد زایل رومية بعد ذلك وذهب لزيارة شريكه في العمل تيموثاوس بأفسس . ولما علم الرسول بولس ذلك ارسل لتيموثاوس رسالته الثانية بين سنة ٦٧ و ٦٨ يقول له « خذ مرقس واحضره معك لانه نافع لى للخدمة » (٢ تي ٤ : ١١) فانطلق مع تيموثاوس الى رومية ولم يتركها هذه المرة الا بعد استشهاد الرسولين بطرس و بولس بين سنتي ٦٥ و ٦٨ م ثم عاد الى الكنيسة الاسكندرية غرس يده وزرع يمينه ليفتقد أحوالها ويتبين شؤونها

ولما قدم الاسكندرية للمرة الثانية ربما في أواخر سنة ٦٧ م أو أوائل سنة ٦٨ م وجد أن أثماره قد ازهرت والمسيحية آخذة في الازدياد المطرد حتى ابتهى المؤمنون له كنيسة في موضع يسمى « بوكاليا » أي مرعى البقر (١) وقيل انه في ذلك الوقت أنشأ مار مرقس المدرسة اللاهوتية وأقام يسطس رئيسا عليها . ثم أخذ يجول في جميع الاماكن التي يوجد فيها المؤمنون مثبتا إياهم على إيمانهم الاقدس

cresciuta. Durante la sua assenza, i fedeli avevano anche costruito una chiesa a Bucoli, che significa "mangiatoia del bue".

Nel frattempo, Marco fondò un Seminario Teologico e nominò Giusto come suo direttore. Inoltre, Marco viaggiò per tutto l'Egitto per rafforzare la fede dei suoi "figli" spirituali.

Il 29 di Baramuda (secondo il calendario copto), corrispondente al 26 aprile, mentre i fedeli celebravano la Pasqua, gli idolatri festeggiavano il loro dio Sirabis. Marco iniziò a predicare ai fedeli, dimostrando la falsità del culto idolatrico.

Questo suscitò l'odio degli idolatri, poiché numerosi di loro si convertivano quotidianamente al cristianesimo. Furiosi, gli idolatri lanciarono un appello in tutta la città, aizzando la folla contro Marco, che fu accusato di blasfemia verso i loro dei.

Gli idolatri, astutamente, catturarono Marco e lo sottoposero a torture. Fu legato con funi e trascinato per le vie rocciose e aspre della città; il suo corpo, dilaniato dalle pietre, era una ferita sanguinante. Nonostante ciò, Marco sopportò tali umiliazioni con grande pazienza. Gettato in carcere, di notte ricevette conforto attraverso la visione di un angelo del Signore.

وقد حدث في يوم ٢٩ برمودة (٢٦ أبريل) بينما كان المسيحيون يحتفلون بعيد الفصح والوثنيون بعيد الههم سيرابيس أخذ الرسول مرقس يتبع عبادة المخلوق دون الخالق ونهى سامعيه عن هذا الضلال وارشدهم الى طريق النور والحق والحياة. وكان الوثنيون يبغضونه بغضا شديداً كما رأوا نجاح عمله واتباع الوثنيين له. ولما سمعوا منه هذه الأقوال استنكروها للغاية وهاجوا في المدينة طالبين مرقس الرسول لتجديفه على آلهتهم فتربصوا له والقوا عليه الأيدي وربطوا حبالاً في عنقه

وأخذوا يظوفون به في شوارع المدينة طول النهار ويجرونه فوق الصخور حتى تمزق لحمه وتبشمت عظامه وسال دمه السريء وهو محتمل اهانات شديدة وتحفيرا كثيرا حتى أتى الليل فطرحوه في السجن حيث ظهر له ملاك الرب في رؤيا وشدد عزيمته

ولما أصبح النهار عاد الوثنيون الى تمثيلهم الفطبع به وهم يزأرون ويصيحون قائلين « جروا الشور الى بوكاليا » وكان الرسول في اثناء ذلك يسبح الله ويشكره حتى فارقت روحه الطاهرة جسده البار مستشهدا في ٣٠ برمودة سنة ٦٨ م. واراد جماعة الوثنيين بعد ذلك حرق جسده فاقعدوا النار وأشعلوا جنونها ولكن شاءت ارادة الله ان توقفهم عند هذا الحد السىء فهبت ريح شديدة وأمطرت السماء غزيرا فاطفئت نيران ايديهم ولبثت نيران قلوبهم تلتهب غيظا. وقد فر المسيحيون بجسد القديس ودفنوه بكنيسة بوكاليا. وقد حفظ في كنيسة الاسكندرية الى الجبل السادس أو موفور يون القديس نفسه أو وشاحه الكنسى وجميع البطاركة الذين جلسوا على كرسي البطريركية بعده كان يلتزم كل منهم بعد انتخابه أن يضع في عنقه الوشاح المشار اليه

La mattina seguente, gli idolatri ripresero a torturare Marco ferocemente e umiliandolo dicevano: "Tirate il toro a Bucoli". Nel frattempo, Marco lodava e pregava il Signore, finché spirò e divenne martire il 30 di Baramuda (secondo il calendario copto), ovvero nel 68 d.C.

Successivamente, gli idolatri vollero bruciare il suo corpo, ma mentre si accingevano a farlo, la volontà di Dio impedì la loro opera malvagia. Un fortissimo vento soffiò, generando una tempesta molto intensa che spense immediatamente il fuoco.

Nel frattempo, di nascosto, i fedeli prelevarono il corpo di Marco e lo nascosero nella chiesa di Bucoli. Il corpo di San Marco rimase ad Alessandria fino alla sesta generazione. Secondo la tradizione, tutti i patriarchi delle generazioni successive, dopo essere stati eletti, indossavano il mantello di San Marco.

Inoltre, il Signore operò numerosi prodigi per mezzo di San Marco mentre egli risiedeva in Egitto, e grazie a questi miracoli la fede e la predicazione del Vangelo ebbero un grande successo.

Per quanto riguarda la descrizione fisica di San Marco: era di media statura, con capelli molto bianchi, naso lungo e stretto, un volto piuttosto gradevole e una lunga barba. Solitamente i pittori raffiguravano San Marco con un leone al suo fianco, simbolo della premessa del suo vangelo, quando parlava del grido leonino di San Giovanni Battista nel deserto, dicendo: "Sono una voce che grida nel deserto...". Secondo alcuni storici, il leone sarebbe stato introdotto solo dai veneziani, che prelevarono il suo corpo nel nono secolo, poiché il simbolo di Venezia era proprio il leone alato.

2. **Aniano**, II patriarca di Alessandria.

وقد اظهر الرب على ايدى الرسول اثناء اقامته بالبلاد المصرية آيات كثيرة وعجائب متعددة تأسس بواسطتها ملكوت الله وتأييد انجيله . وقيل فى وصف الرسول انه كان معتدل التوام أبيض الشعر ناصعه بكلل هامته كالنجم . انفه طويل ورفيع . وتقاطع وجهه جميلة متناسبة . حواجبه مائله الى الجهة الداخلة مقوسة . لحيته طويلة وكثيفة والرأس صلعاء . واصطلاح أن يرسم بجانب صورة القديس صورة اسد رمزاً الى افتتاحه انجيله بالصراخ الاسدى صراخ يوحنا المعمدان فى البرية حيث قال « انا هو الصوت الصارخ فى البرية » وقيل ان ذلك من عمل أهالى البندقية الذين سرقوا جسده فى القرن التاسع حيث كانت علامة وطنهم المميزة لهم شكل أسد ذى اجنحة . أما الكلام على بقايا جسده فسيذكر فى حينه

(٢) انيانوس :

هو البطريرك الثانى من بطاركة الكرسي الاسكندري سيم أسقفا سنة ٦٢ م فى شهر بشنس مدة حكم وسبانيوس قيصر بدمار مرقس وذلك حينما برح هذا الرسول الاسكندرية لأول مرة فأقامه لسيوب عنه فى تدبير الكنيسة مدة غيابة . وبعد انتهاء القديس جلس بعده على كرسي البطريركية وقد مربنا كيفية اهتدائه للمسيح وعقب ذلك ترك جميع مهامه العالمية واشغاله الدنياوية واشتغل فى خدمة حقل المسيح الجديد فى مصر وحول بيته الى كنيسة قال ابن بطريق المؤرخ « أن مرقس الرسول صير مع حنانيا (انيانوس) اثنى عشر قسيساً وأمرهم اذا مات البطريرك ان يختاروا واحداً من الاثنى عشر قسيساً ويضع الاحد عشر قسيساً ايديهم على راسه ويصلحونه بطريركاً و يباركونه ثم يختارون رجلاً فاضلاً ويصبرونه مكان ذلك القسيس ليكونوا اثنى عشر ابداً

Aniano fu ordinato vescovo da San Marco nel 62 d.C., durante il mese di Bascians (secondo il calendario copto) e il regno dell'imperatore Vespasiano. Fu inizialmente eletto per sostituire San Marco durante la sua prima partenza e, in seguito alla morte di San Marco, Aniano fu eletto Papa e suo successore.

La conversione di Aniano, avvenuta grazie a San Marco, lo condusse a dedicare la sua vita al Signore e alla predicazione del Vangelo, abbandonando le sue precedenti attività. La sua casa fu anche trasformata in una chiesa.

Secondo lo storico Ebn Batric, San Marco ordinò, oltre ad Aniano, dodici sacerdoti, istruendoli a eleggere il nuovo Papa tra di loro. Gli undici sacerdoti rimanenti avrebbero imposto le mani sul capo del nuovo eletto per impartire la benedizione. Inoltre, dovevano scegliere un uomo virtuoso per sostituire il sacerdote eletto Papa, mantenendo così il numero di dodici. Questa tradizione continuò fino all'epoca di Papa Alessandro, che partecipò al Concilio di Nicea. Successivamente, l'imposizione delle mani per l'elezione del Papa non fu più consentita e tale competenza passò ai vescovi.

Tuttavia, la maggior parte degli storici concorda con San Saverio, affermando che San Marco ordinò solo tre presbiteri e sette diaconi insieme ad Aniano, al fine di rafforzare la fede dei credenti.

Gli storici hanno unanimemente riconosciuto la giustizia e la santità di Papa Aniano. Alcuni lo descrissero come "prediletto da Dio", mentre altri affermarono che "aveva un cuore puro, molto vicino a Dio, perciò faceva la sua

فلم يزل القسوس بمدينة الاسكندرية بطاركة الاسكندرية من الاثنى عشر قسيسا الى وقت
الاكسندروس بطريرك الاسكندرية الذين كان في مجمع الثلاثمائة وثمانية عشر (نيقية الاول
المسكونى) وانه منع من أن يصلح القسوس البطريرك وانقطع ذلك الرسم وأمر أن لا يصلح
البطاركة الا الاساقفة» أه

غير أن أغلب المؤرخين يستفقون مع الابنساووريرس بأن الرسول مرقس رسم مع انيانوس
فقط ثلاثة قسوس وسبعة شمامسة جعلهم يخدمون ويثبتون الأخوة وقد شهد المؤرخون للبابا أنيانوس
بالصلاح والتقوى وقال عنه اوسابيوس المؤرخ «انه كان محبوبا من الله مقبولا عنده» وقال آخر
«كان قلبه ينظر قلب الله يعرف مشيئته و يتممها» أه

وفى عهد البابا انيانوس نجحت التعاليم المسيحية واتسع نطاقها وتمذهب بها الكثيرون من
أرباب المناصب العالية والأكابر والاعيان و بعض رجال الدولة وكثر المؤمنون فرسم منهم كهنة
وخداما واقام اثنتين وعشرين سنة وتنتج فى العشرين من شهر هاتور سنة ٨٤ م وقد تولى أثناء
جلوسه على الكرسي سبعة قياصرة هم نيرون وجلبا واوثون وفيتيليس ووسباسيان وتيطس
ودومتيان

volontà".

Durante il pontificato di Papa Aniano, l'istruzione conobbe un notevole progresso, con numerosi nobili e funzionari governativi che frequentavano studi scientifici. L'aumento dei fedeli portò all'ordinazione di molti sacerdoti e missionari.

Papa Aniano servì per ventidue anni e morì il 20 di Hatur (secondo il calendario copto), corrispondente all'84 d.C. Fu contemporaneo di sette imperatori: Nerone, Galba, Otone, Vitellio, Vespasiano, Tito e Domiziano.

3. Avilio, III patriarca di Alessandria.

Avilio fu eletto patriarca dopo la morte di Papa Aniano nel mese di Kiahk (secondo il calendario copto), corrispondente all'84 d.C., durante il regno dell'imperatore Domiziano.

Questo Papa era rinomato per la sua grande castità, giustizia e il suo fervore spirituale per la Chiesa e il gregge del Signore. Si dedicò incessantemente a rafforzare la fede dei credenti e a guidare chiunque verso la vera fede. Di conseguenza, il numero dei fedeli aumentò considerevolmente, e la fede si diffuse fino alla Libia e a molti altri paesi africani, portando alla conversione di numerosi idolatri al Cristianesimo grazie all'operato di Papa

(٣) ميليسوس :

وهي ثالث بطاركة الاسكندرية انتخب للبطريركية بعد وفاة البابا انيانوس في شهر كيهك سنة ٨٤ م وفي عهد دوميتيانوس قيصر باجماع آراء الشعب . وكان هذا البابا مشهورا بالعفاف متصفا بالقوى والغيرة على رعية المسيح فأخذ يثبت الشعب في الايمان حتى نما عدده بمصر والخمس المدن افريقية وشرع المصريون يحتمرون الاعتقاد بعبادة الاوثان و يتهافتون على الانضمام لحضن المسيحية أفواجا وسادت في أيامه السكينة وكانت الكنيسة متمتعة بالسلام الكلي

وقد روى بعض المؤرخين أن دوميتيانوس قيصر طرد البابا ميليسوس من الكرسي الاسكندري وأقام عوضه غير أن هذه الرواية لم يقم دليل على صحتها ولم تتناقضها أقلام المؤرخين وبقيد هذا البابا في أول توت سنة ٩٦ م

(٤) كرزونوس :

البطريرك الرابع . وما علم الكهنة والاساقفة الذين كانوا يباشرون الخدمة في البلاد بأن البطريرك تبيح حتى حزنوا واجتمعوا في مدينة الاسكندرية وتشاوروا مع الشعب المسيحي الذين فيها و طرحوا القرعة لكي يعرفوا من يستحق الجلوس على كرسي الاسكندرية فاتفقوا عليهم بتأييد الله على انتخاب رجل فاضل اسمه كرزونوس قيل انه ممن عمدتهم الرسول مرقس فرسم بطريركا في

شهر بابه سنة ٩٦ م في عهد تراجان قيصر وكان عفيفا متصفا بكل الصفات الصالحة فرعى كنيسته باجتهد وأمانه مدة عشرين سنة وستة أشهر وعشرة أيام

Avilio. La sua epoca fu caratterizzata da una notevole tranquillità.

Alcuni storici narrano che l'imperatore Domiziano abbia allontanato Papa Avilio per nominare un successore. Tuttavia, questa affermazione non è stata dimostrata e non trova riscontro nei testi storici.

Papa Avilio morì il 1° di Tut (secondo il calendario copto), corrispondente al 96 d.C.

4. Cedrone, IV patriarca di Alessandria.

Dopo la morte di Papa Avilio, vescovi, sacerdoti e il popolo copto si riunirono per eleggere il nuovo papa. A seguito delle loro preghiere, Dio li guidò all'uomo prescelto per questo incarico. Fu così eletto un uomo virtuoso di nome Cedrone, come papa nel mese di Babah (secondo il calendario copto), corrispondente al 96 d.C., durante il regno dell'imperatore Traiano.

Papa Cedrone era rinomato per le sue numerose virtù e guidò con grande onestà il gregge di Cristo per vent'anni, sei mesi e dieci giorni.

A causa della persecuzione scatenata dall'imperatore Traiano, Papa Cedrone fu catturato e subì il martirio. Ciò accadde quando un governatore romano gli chiese: "Perché non adorate i nostri dei insieme al vostro dio?". Il papa rispose: "Perché noi non adoriamo né ci prostriamo ad alcun altro dio." Di conseguenza, il Papa fu torturato e divenne martire il 21 di Baona (secondo il calendario copto), ovvero nel 106 d.C.

Per molti anni, la sede papale rimase vacante a causa della severa persecuzione contro i cristiani in quel periodo, che impediva al popolo cristiano di eleggere un nuovo papa.

وقبض عليه واستشهد في الاضطهاد الذي اثاره تراجان قيصر. قيل ان سبب القبض عليه هو ان واليا رومانيا قال له « لماذا لا تتركون الهتنا بالكم وتيقنون على عبادته » فأجابته « لأننا لا نسجد لآخر » وكان استشهاده في ٢١ بؤونه سنة ١٠٦ م وقد خلا الكرسي بعده ثلاث سنوات نظرا لشدة الاضطهاد وعدم تمكن الشعب المسيحي من انتخاب خليفة له

PARTE III
L'IMPERO ROMANO E LA CHIESA

(1) **LA PERSECUZIONE DEGLI IDOLATRI.**

(2) **LA PERSECUZIONE DELL'IMPERATORE TRAIANO.**

1. La persecuzione degli idolatri:

Quando il Cristianesimo iniziò a diffondersi in Egitto, il paese era sotto il dominio dell'Impero Romano. Inizialmente, la nuova religione non ricevette particolare attenzione a causa del numero esiguo di credenti. Tuttavia, i cristiani erano talvolta tormentati da alcuni idolatri, e San Marco fu uno dei martiri di quel periodo.

Il giorno del suo martirio fu memorabile: gli idolatri catturarono e uccisero un gran numero di cristiani, gettando i loro cadaveri per le strade.

2. La persecuzione di Traiano:

Alla fine del primo secolo, la comunità cristiana ad Alessandria era cresciuta notevolmente, attirando l'attenzione e la furia dell'imperatore Traiano (98 d.C.). Egli avviò una feroce persecuzione contro i cristiani, e tra i martiri di quel periodo si annovera Papa Cedrone, il quarto Patriarca di Alessandria.

Gli imperatori romani interpretavano il Cristianesimo come una delle tante rivoluzioni ebraiche che spesso insorgevano contro l'Impero. Di conseguenza, sia l'Impero Romano che le comunità ebraiche dell'epoca perseguitarono i cristiani, che subirono numerose torture e tribolazioni.

القسم الثالث
المملكة والكنيسة

(١) اضطهاد الوثنيين (٢) اضطهاد تراجان

(١) اضطهاد الوثنيين :

في زمن ظهور الديانة المسيحية بمصر كان زمام الحكم فيها بيد المملكة الرومانية . ولم تكن الحكومة تعنى بالمسيحيين في مصر في القرن الاول لقلّة عددهم غير أن اشراق الوثنيين كانوا يضايقونهم و يتحرشون بهم في الطرقات ويهجمون عليهم في مجتمعاتهم وراح ضحية تلك التعديبات مار مرقس الرسول وفي يوم استشهاده تبعوا النصرارى وامعنوا في قتلهم والتكثير بهم فلأوا بجثثهم أكثر الطرقات وكان ذلك اليوم يوما مشهودا

(٢) اضطهاد تراجان :

وفي آخر هذا القرن نما عدد المسيحيين بالاسكندرية فامتد اليهم هيب اضطهاد التيمصر تراجان الذي تولى سنة ٩٨ م واشتد عليهم واستشهد في ذلك الاضطهاد البابا كرزونوس البطريرك الرابع وكان في بدء ظهور النصرانية ينظر اليها كشيعه يهودية خطيرة ولما اشتعلت ثورات اليهود على المملكة الرومانية اضطهدت الحكومة المسيحيين مع اليهود لظنهم انهم قسم منهم فنال المؤمنون في الاسكندرية شدا اند عظيمة

**PARTE IV
LE ERESIE**

(1) L'ERESIA DI CERINTO.

(2) L'ERESIA DELLO Gnosticismo.

(1) L'eresia di Cerinto:

Cerinto era di origine ebrea, studiò la filosofia in Alessandria e poi cominciò a diffondere la sua eresia nel 73d.C. all'epoca di s. Giovanni, evangelista.

La sua figura e dottrina appaiono di leggenda fin dal secolo II. Già nell'*Epistula apostolorum* egli passa per il fondatore, insieme con Simon Mago, di tutte le eresie. Secondo la tradizione, contro di lui sarebbe stato scritto il Vangelo giovanneo. C. avrebbe distinto fra il Cristo e Gesù; fra il Dio altissimo e il demiurgo creatore di questo basso mondo. Dal Dio altissimo sarebbe proceduto il Monogenes, dal Monogenes il Logos. Dal demiurgo sarebbe proceduto Gesù, umanamente creato da Giuseppe da Maria. Secondo altra tradizione, di cui il più antico testimone è il presbitero romano Gaio (principio del sec. III), C. sarebbe stato un puro giudaizzante e propagatore della più grossolana escatologia giudaizzante, designata in seguito col nome di chiliasmo.

Gaio attribuiva a C. l'*Apocalisse* giovannea, ch'egli non voleva accettare, perché fomentatrice dell'eresia dei Catafrigi. Da quest'ultima tradizione deriva la notizia di Epifanio, che fa di C. un contemporaneo degli apostoli e l'ispiratore del movimento giudaizzante; che sistematicamente traversò la via all'apostolo Paolo.

Secondo Cerinto il mondo non fu creato da Dio, ma da una potenza inferiore (un Demiurgo oppure degli angeli), che ignorava persino l'esistenza di Dio (che è al di sopra di tutto e non è possibile conoscere). Nella sua dottrina, inoltre, egli affermava che Gesù era un semplice uomo nato da Giuseppe e Maria e che il Cristo, un essere superiore, fosse disceso su di lui, dopo essere stato emanato da Dio sotto forma di colomba, al momento del battesimo per insegnargli la via verso il

القسم الرابع
البدع

(٢) الغنوسطيون

(١) كرنثيوس

(١) كرنثيوس:

هو يهودى المولد تعلم الفلسفة بالاسكندرية وبت ضلاله سنة ٧٣ م وحاول فى حياة يوحنا الرسول أن ينشئ ديانة جديدة يؤلفها من تعاليم المسيح ومبادئه ومن تعاليم الكنوسيين (١) واليهود. فأخذ من الكنوسيين خرافات البليروما (أى العالم الاعلى) والايون (أى الاشخاص السماوية الخالدة بنو الارواح) ودميوج (أى خالق العالم الذى يختلف عن الاله الاعظم) ولكنه أظهر مبادئه بصورة لا يفر منها اليهود فعلم أن الذى من الشريعة لليهود هو خالق هذا العالم وهو ذو مناقب حميدة وصفات شريفة مكتسبة من الاله الحق غير أن هذه الفضائل لم تثبت حتى تدنس فأراد الله أن يلاشى سلطان مشرع اليهود بواسطة ايون مقدس يدعى المسيح. وكان رجل يهودى اسمه يسوع كامل وقديس واين بالطبيعة ليوسف ومرم فهذا حل فيه المسيح بنزوله عليه بهيئة حمامة عند عماده من يوحنا نهر الاردن. وحال اتحاد المسيح بيسوع قاوم هذا بشجاعة اله اليهود خالق العالم فحرض هذا عليه اليهود فقبضوا عليه ليصلبوه فلما رأى المسيح انهم قبضوا على يسوع طار الى السما وترك يسوع فصلاب وحده

ولهذا أوصى كرنثيوس اشباغة باحترام الاله الاعظم ابى المسيح و باحترام المسيح وأمرهم بعدم اعتبار مشرع اليهود و برفض مبادئ الناموس الموسوى واوصاهم بالسيرة على نظام المسيح معلما اياهم بأنه سيعود ثانية ويتحد بالانسان يسوع الذى حل فيه قبلا ويملك مع تابعيه على فلسطين الف سنة. ثم وعدهم بقيامة أجسادهم وتمتعها بالفراح سامية فى مدة ملك المسيح الف سنة وبعد ذلك يدومون فى حياة سعيدة فى العالم السماوى

Padre sconosciuto.

La colomba, poi, abbandonò Gesù prima della crocifissione, lasciando l'uomo al suo destino. Quest'ultima tesi rappresenta una variante del docetismo, detta *adozionista*.

Infine Cerinto attendeva, dopo la resurrezione, l'avvento di un regno terreno di Cristo. Perciò Cerinto proclamava il suo rispetto per il grande Dio, il Padre di Cristo e il rispetto per Cristo, rifiutando la Legge di Mosè e di dover aspettare la venuta del Padre per unirsi all'uomo Gesù per regnare su Gerusalemme per 1000 anni. Secondo Cerinto dopo questi anni tutti i corpi verranno risuscitati e goderanno grande gioia nell'epoca del regno di Gesù, cioè in questi 1000 anni e poi verranno trasferiti poi alla vita eterna.

(2) L'eresia dello gnosticismo:

Il termine gnosticismo deriva dalla parola greca *gnōsis* (γνῶσις), «conoscenza». Una definizione piuttosto parziale del movimento basata sull'etimologia della parola può essere: "dottrina della salvezza tramite la conoscenza". La sua origine era in Palestina oppure in Siria, nell'epoca del cristianesimo.

Lo gnosticismo era una mediazione tra il cristianesimo e le religioni antiche, fu fondata per questo una scuola in Alessandria all'inizio del II secolo d.C. e alcuni egiziani lo seguivano. Tuttavia lo gnosticismo egiziano era diverso da quello asiatico; infatti, alcuni egiziani credevano che la materia fosse eterna e vitale, perciò credevano anche che Cristo fosse di due persone; l'uomo Gesù e il figlio di Dio che era Cristo.

Secondo loro, Cristo che era come uomo entrò in Gesù nella forma umana quando fu battezzato da Giovanni Battista e poi lo abbandonò quando fu catturato dagli ebrei.

Inoltre stabilirono ai loro seguaci certe dottrine i quali si permettevano tutte le corruzioni umane.

Tuttavia i dottori virtuosi della chiesa difendevano fortemente la loro chiesa per lungo tempo, contro le dottrine degli gnostici.

(٢) الغنوسطيون:

إن الغنوسطية أي مذهب التوليد انشئت في فلسطين أو في سورية عند ظهور الدين المسيحي . ولم يكن مذهب الغنوسطين الا موقفا بين الدين المسيحي الجديد والاديان التدينية وأقيم له في الاسكندرية مدرسة في أوائل القرن الثاني للميلاد واعتنقه بعض المصريين . الا أن الغنوسطية المصرية كانت تختلف عن الاسورية فاعتقد المصريون ان المادة ابدية وحيوية أيضا واعتبروا غالبا المسيح مخلصنا انه شخصان الانسان يسوع وابن الله او المسيح . فالمسيح الشخص الالهى زعموا انه دخل في يسوع الانسان حين اعتمد من يوحنا وتركه حين قبض عليه اليهود . ثم انهم نسبوا للمسيح جسدا حقيقيا لا وهميا مع انهم لم يتفقوا على ذلك . كما انهم وضعوا لاتباعهم شرائع تبيح بنسب امسيال البشر . وظل علماء المسيحين الافاضل يقاومون كل البدع التي كانت تنشأ من هذه الفلسفة مدة طويلة وانقرضت آخر شعبة لاهل هذه الهرطقة في أواخر القرن السادس

Alla fine tale eresia fu sparita al termine del sesto secolo d.C.